

Dialogo con Dio (2011-2013)

*Riflessioni, confidenze, racconti...*

*Bianca... a Dio*

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

I contenuti ed i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autrice, che non possono, pertanto, impegnare l'Editore, mai e in alcun modo.

Le immagini inserite nel testo hanno carattere esclusivamente illustrativo ed esplicativo, l'autrice non intende usarle per ledere il diritto altrui.

**Bianca Boati**

**DIALOGO CON DIO**  
**(2011-2013)**

*Riflessioni, confidenze, racconti...*

*Bianca... a Dio*

*Religione*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2023

**Bianca Boati**

Tutti i diritti riservati

*A Carola e Davide  
per aver creduto in me e nelle mie capacità,  
affinché arrivassi al termine del libro.*

*A Loredana Romano  
per avermi aiutata in questo percorso.*



## **Prefazione**

Fin dall'infanzia, ricordo che sempre mi è piaciuto avere un diario personale dove scrivere le mie cose segrete. Poi l'adolescenza con i primi sentimenti, gli approcci, i sogni ad occhi aperti, le attrazioni verso il sesso opposto, gli amori che li sconvolgono e che senti il bisogno di raccontare; a chi se non riempire le pagine di un diario?... Che poi nascondi gelosamente, perché nessuno possa impadronirsene e leggerlo. Quel tempo ormai lontano, è passato ed ha portato via le emozioni, le gioie e i dolori. Oggi non ho più il diario, ma è su questo quaderno, che è un quaderno speciale, le cui pagine verranno riempite dai pensieri di una donna che ha bisogno di un amico fidato, che sappia ascoltare in silenzio la voce della sua anima, del suo cuore.

**Io e Lui, Lui e me**, noi due soli: Bianca e Dio. Non c'è giorno, e Tu lo sai, che io non ti lodi per la vita che mi hai dato. Amo troppo le bellezze del Creato che riesco a trovare anche nelle giornate di pioggia, di vento e di freddo intenso, qualche cosa di bello. Amo il sole, la luna e le stelle, trovo tutto così perfetto che mi fa percepire che Tu ci sei, caro amico mio. Ti ricordo quando abbiamo passeggiato inerpicandoci sui pendii della montagna ed ho raccolto i piccoli fiori profumati: ogni volta che ne raccoglievo uno, a Te dispiaceva perché lo sradicavo dalla Madre Terra e di questo, te ne chiedo venia. Anche la notte quando alzo lo sguardo al cielo, Tu mi accendi tante stelle, perché io possa dormire tranquilla. Sei davvero un compagno meraviglioso, nessun altro uomo avrebbe per la sua donna, tanti accorgimenti, ma soprattutto sai ascoltarmi. Posso parlare con Te ore ed ore e sei sempre disponibile, ti chiamo e Tu ci sei; ti prego e Tu mi ascolti, piango e se penso a Te, trovo conforto. Nei momenti più cupi, ti chiedo di abbracciarmi e di non abbandonarmi e Tu lo fai, tanto che mi sento sollevata perché la mia forza sei Tu.

Oggi, 30 agosto 2011, ho parlato con Te, ho scritto queste poche righe, anche se Tu già sapevi come la pensavo, ma io non sono come Te, e devo scrivere per non dimenticare quello che ti dico. Chiedere! Chiedere! Chiedere! Scusami se non ti domando come stai... eppure immagino, quanto sarai indaffarato, quanto lavoro hai!

Di quale diritto mi avvalgo per pensare solo alle cose mie, ma a Te, chi ci pensa? Ai tuoi dolori, alle tue sofferenze, al vivere la tua quotidianità? A volte mi offendo per le offese ricevute, tanto che non riconosco il perdono, invece Tu, sei così buono che lo sai fare: vorrei essere migliore. Tu sai già quanto cammino terreno ho percorso, ma l'ho fatto bene? Forse qualche volta ti ho deluso; qualche volta sono caduta, ma poi mi sono rialzata, perché sei stato Tu che mi hai preso in braccio, che mi hai dato forza per continuare, per scavalcare quei sassi che ho trovato sul mio percorso, per riprendere sulle spalle la mia Croce, quella che Tu mi hai assegnato: aiutami a portarla dignitosamente!



*1 settembre 2011*

Vorrei camminare insieme a Te, per pascoli verdi dove non esiste niente di impuro; gli animali tutti docili, gli uomini buoni, rispettosi, senza odio, malvagità e gelosie. Perché Dio, tutto questo sulla terra non lo trovo? La felicità, la vera felicità è poca... Il prossimo è attratto solamente da ciò che è materiale: gli animi sono aridi, i valori della famiglia quasi scomparsi, la gente non sorride quasi più, al primo posto sono i soldi, la ricerca del successo; il fascino della ricerca della perfezione nel corpo ma non nello spirito. Si è arrivati sempre più ad uccidere, a rubare, a violentare, ma Tu perché non fermi queste brutalità, perché non fai ravvedere l'essere umano prima di compiere un sì tale misfatto? Perché permetti tutto questo? Forse non riesci a dimenticare il dolore di Maria ai piedi della Croce, quelle lacrime le vuoi rivedere sul volto di tante altre madri? No, no, non può essere: in Te non c'è vendetta, in Te c'è il perdono per ognuno di noi.

È vero, che noi per la nostra debolezza umana, non osserviamo le tue regole: siamo cattivi, Ti offendiamo e molti uomini per dolori ricevuti, che considerano troppo pesanti da sopportare, inveiscono contro di Te. Quando io contesto questi comportamenti e mi batto per farli ragionare, non è facile... Non credono se non vedono, riescono persino a provare incredulità su quelle che sono le apparizioni, i miracoli. Dio, perché le apparizioni, i miracoli, non toccano di più le persone non credenti, che quelle di fede? Scusami per queste insulse domande, sei Tu l'essere perfettissimo Creatore del cielo e della terra. A Te ogni volere, sia fatta la Tua volontà.